

DECRETO DEL DIRETTORE

N. 233 DEL 30/11/2018

OGGETTO:

Acquisizione di una prestazione professionale nello svolgimento dell'attività di assistenza stragiudiziale a favore dell'avv.to Matteo Simeone Deboni.

IL DIRETTORE

RICHIAMATO l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale n. 8 del 07.04.1998, ai sensi del quale al Direttore spetta la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'Azienda, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione all'esterno e che non siano riservati alla competenza degli altri organi;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 12 del 21.09.2018 ad oggetto: "Conferimento temporaneo dell'incarico di Direttore dell'ESU di Verona" che attribuisce al medesimo la competenza per la sottoscrizione di ogni negozio giuridico non espressamente riservato ad altri organi;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 16 del 22.12.2017 ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2018-2020";

VISTO che con il Decreto di cui sopra viene altresì approvata la previsione di entrate e spese - PEG 2018 (allegato G);

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 3 ad oggetto "Relazione sull'attività svolta nell'anno 2017, Programma delle attività per l'anno 2018, Relazioni sull'attività svolta nell'anno 2017 e Programma delle attività per l'anno 2018 redatte dal Dirigente della Direzione Benefici e Servizi agli Studenti, dal Responsabile dell'Area Affari Generali e Patrimonio, dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie, dal Responsabile dell'Area Risorse Umane. Approvazione";

PREMESSO che si rende necessario acquisire una prestazione professionale nello svolgimento dell'attività di assistenza stragiudiziale relativamente al contratto di appalto per la fornitura del servizio di ristorazione stipulato da ESU di Verona con Markas S.R.L., con particolare riferimento alla valutazione delle iniziative da assumere nei confronti dell'appaltatrice in relazione:

- (i) alla sospensione dell'attività del centro cottura della mensa Borgo Roma da parte dell'ULSS 9 Scaligera con provvedimento del 21 novembre 2018;
- (ii) alla comunicazione inviata da Markas all'ULSS 9 Scaligera il 16 novembre 2018;
- (iii) alla comunicazione inviata da FISASCAT a Markas e all'Azienda il 5 ottobre 2018.

VISTO il preventivo prot. az. 0004727/2018 del 03.12.2018 pervenuto dall'avvocato Matteo Simeone Deboni dello studio Mercanti Dorio e Associati con sede in Vicolo Pietrone 1/b, 37123 Verona, C.F. DBNMTS70T19L781F per l'importo di € 3.000,00 oltre Cassa previdenza avvocati e IVA;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante il "Codice dei contratti pubblici", come modificato e integrato dal Decreto Legislativo n. 56 del 19/04/2017, in vigore dal 20 maggio u.s.;

VISTO che l'ANAC ha approvato, con la delibera del Consiglio dell'Autorità n. 907 del 24 ottobre 2018, le Linee guida n. 12 che forniscono chiarimenti sulle procedure da seguire per l'affidamento dei servizi legali alla luce della nuova disciplina contenuta nel codice appalti (Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50);

CONSIDERATO che le Linee guida pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 del 13 novembre 2018, sono entrate in vigore il 28 novembre 2018;

RILEVATO che i servizi legali vengono distinti in 2 categorie:

- l'art 17, comma 1, lettera d), del codice dei contratti pubblici - rubricato «Esclusioni specifiche per contratti di appalto e concessione di servizi» - che elenca alcune tipologie di servizi legali che esclude dall'ambito oggettivo di applicazione delle disposizioni codicistiche;
- l'art. 140, contenuto nel Capo I dedicato agli «Appalti nei settori speciali», che assoggetta ad un particolare regime pubblicitario i servizi di cui all'Allegato IX del codice dei contratti pubblici, nei quali rientrano anche i «Servizi legali, nella misura in cui non siano esclusi a norma dell'articolo 17, comma 1, lettera d)»

CONSIDERATO che

nelle Linee guida prioritariamente si precisa che "possono essere ricondotti nell'elenco di cui all'articolo 17, comma 1, lettera d), del Codice dei contratti pubblici esclusivamente le tipologie di servizi legali ivi indicate, che non rientrano negli affidamenti ricompresi nell'Allegato IX del Codice dei contratti pubblici;

a tal fine, rileva la circostanza che l'incarico venga affidato per un'esigenza puntuale ed episodica della Stazione Appaltante. In tale ipotesi, si configura la tipologia contrattuale del contratto d'opera intellettuale, di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice Civile e non assumono rilevanza, ai fini della disciplina applicabile alla procedura di selezione, il valore economico del contratto e l'eventuale superamento della soglia di rilevanza comunitaria";

RILEVATO che tra questi rientrano ai sensi dell'art. 17 lettera d) punto 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 non solo gli incarichi di patrocinio legale conferiti in relazione ad una specifica e già esistente lite, ma anche i servizi di assistenza e consulenza legale preparatori ad un'attività di difesa in un procedimento di arbitrato, di conciliazione o giurisdizionale anche solo eventuale;

CONSIDERATO che pur non essendo soggetti alle regole per l'affidamento degli appalti, i servizi legali debbono essere affidati, ai sensi dell'articolo 4 del codice dei contratti pubblici,

applicabile ai contratti esclusi, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità;

CONSIDERATO che la prestazione in oggetto comporta un onere economico congruo verificato dalla rispondenza con i parametri fissati nel Decreto Ministeriale 10 marzo 2014, n. 55 "Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense";

CONSIDERATO che l'applicazione di procedure complesse per oneri legati alla pubblicazione e ai termini apparirebbe sproporzionata rispetto all'utilità ricavata dall'incarico e dal corrispettivo pattuito;

CONSIDERATO che risulta un contemperamento efficiente dei principi di imparzialità, pubblicità, parità di trattamento con quelli di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante il "Codice dei contratti pubblici";

VISTA la rispondenza di quanto offerto alle richieste della Stazione Appaltante e la convenienza del prezzo;

RILEVATO che ESU di Verona non dispone, all'interno della sua struttura organizzativa, delle professionalità richieste per sostenere le proprie ragioni per cui si rende necessaria l'affidamento di un incarico legale;

DATO ATTO che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'art. 9, comma 1 del d.l. n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009;

RITENUTO di affidare l'incarico professionale di cui in premessa e di procedere alla registrazione della spesa per l'importo complessivo di € 3.000,00 a cui dovranno aggiungersi gli accessori di legge (Cassa Previdenza Avvocati 4% e Iva 22%) a favore dell'avv.to Matteo Simeone Deboni dello studio Mercanti Dorio e Associati con sede in Vicolo Pietrone n.1/b 37123 Verona C.F. DBNMTS70T19L781F;

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dall'AVCP ad oggetto "linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001 n. 39 ad oggetto "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTI gli articoli 37 del D. Lgs 33/2013 ed 1 co. 32 della legge 190/2012 in materia di Amministrazione Trasparente;

VISTI l'art. 2 comma 3 e l'art. 17 comma 1 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165";

VISTA la legge Regionale n. 8 del 07 aprile 1998 ad oggetto "Norme per l'attuazione per il diritto allo studio universitario";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 2 del 30.01.2018 ad oggetto "Approvazione del Piano delle Performance 2018/2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 1 del 30.01.2018 ad oggetto "Approvazione del Piano Triennale della Corruzione 2018/2020;

VISTO il bilancio di previsione 2018/2020 approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 16 del 22.12.2017;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

1. di fare proprie le considerazioni espresse in premessa;
2. di acquisire una prestazione professionale dall'avv. Matteo Simeone Deboni dello studio Mercanti Dorio e Associati con sede in Vicolo Pietrone 1/b, 37123 Verona, C.F. DBNMTS70T19L781F per lo svolgimento dell'attività di assistenza stragiudiziale relativamente al contratto di appalto per la fornitura del servizio di ristorazione stipulato da ESU di Verona con Markas S.R.L., con particolare riferimento alla valutazione delle iniziative da assumere nei confronti dell'appaltatrice in relazione:
 - a. alla sospensione dell'attività del centro cottura della mensa Borgo Roma da parte dell'ULSS 9 Scaligera con provvedimento del 21 novembre 2018;
 - b. alla comunicazione inviata da Markas all'ULSS 9 Scaligera il 16 novembre 2018;
 - c. alla comunicazione inviata da FISASCAT a Markas e all'Azienda il 5 ottobre 2018;
- per un importo di € 3.000,00 a cui dovranno aggiungersi gli accessori di legge (Cassa Previdenza Avvocati 4% e Iva 22%);
3. di registrare l'impegno di spesa di € 3.806,40 compresi IVA e CPA sul titolo 1 missione 4 programma 7 macroaggregato 103 capitolo/art. 111/0 "Spese legali" del bilancio di previsione 2018/2020, anno 2018, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di dare atto che l'imputazione dell'impegno di spesa verrà assunta ad avvenuta esigibilità dell'obbligazione in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 e s.m. e i. in materia di armonizzazione contabile;
5. di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31.12.2018;
6. di dare atto che trattasi di prestazione d'opera intellettuale di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice Civile;
7. di provvedere alla liquidazione a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica ai sensi dell'art. 44 della Legge Regione Veneto n. 39/2001 previa attestazione da parte dell'ufficio competente nel caso di forniture e servizi che la fornitura abbia rispettato quantitativamente e qualitativamente i contenuti, i modi e i termini previsti;
8. di individuare quale responsabile del procedimento la dott.ssa Francesca Ferigo;
9. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario per i provvedimenti di competenza;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on line al fine di garantire la conoscenza del provvedimento e di confermare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicità stabiliti dagli articoli 37 del d.lgs. 33/2013 e 1, comma 32 della legge 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente".

Atto non soggetto a controllo ai sensi della LR 7 aprile 1998, n. 8.

FF/ca

AREA AFFARI GENERALI E PATRIMONIO
(Carla Ambra)

IL DIRETTORE
(Francesca Ferigo)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunta la registrazione dell'impegno di € 3.806,40 sul capitolo/art.
4-7-1-103-111/0

del Conto / C del Bilancio 2018/2020

al n. 637/2018 ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n. 39.

Verona, 04/12/2018

IL RAGIONIERE
Marco Finezzo

SEGRETERIA

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

E' esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____

IL DIRETTORE
